



# COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**DELIBERA N. 46 DEL 15/04/2015**

**OGGETTO:** VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO 3 (ZONA C2) UTOE 6 MOLINA DI QUOSA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77 DEL 29.09.2011 - APPROVAZIONE

L'anno il giorno quindici del mese di Aprile alle ore 17.00 nell'apposita Sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno diramato dal Presidente in data 10 MARZO - PROT. N. 12503 in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione.

**Al momento della trattazione del presente argomento (la cui votazione viene verbalizzata in calce) risultano presenti i Signori:**

	Pres.		Pres.	
1	ANTOGNOLI MICHELE	S	13 LUPERINI DARIO	S
2	BALATRESI MARCO	S	14 MANNOCCI GIACOMO	N
3	BARBUTI LUCA	S	15 MARROCU GIAMPAOLO	S
4	BENOTTO GABRIELE	N	16 MINUCCI SILVANA	S
5	CASTELLANI FRANCO	S	17 MARTINELLI FABIANO	S
6	CECCARELLI LARA	N	18 MORGANTINI VALENTINA	S
7	CECCHELLI MATTEO	S	19 NICOSIA GIUSTO	N
8	CORDONI FRANCESCO	S	20 PAOLICCHI ROBERTA	N
9	DELL'INNOCENTI FRANCA	S	21 PAOLINI MATTEO	S
10	GIORGI STEFANIA	S	22 PARDINI PAOLO	S
11	GIULIANI ANDREA	S	23 PARDUCCI MAURO	S
12	LOTTI GIUSEPPINA MARIELLA	S	24 PORCARO ALBERTO	S
			25 DI MAIO SERGIO	S

Presiede il Sig. PARDINI PAOLO

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato dal D.lgs. 18/08/2000 n°267, il Segretario Generale PETRUZZI FABRIZIO, con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente essendo presenti N. 20 Membri su N. 25 assegnati dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i Sigg.:

LOTTI GIUSEPPINA MARIELLA, BALATRESI MARCO, PAOLINI MATTEO

Risultano partecipanti alla seduta gli Assessori:

MARCHETTI FRANCO

BECUZZI MAURO

BIANCHI BANDINELLI PAPANONI MARIA ELENA

GUELFY CARLO

STRADELLA ELETTRA

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Conclusasi la discussione sul punto all'ordine del giorno, il Presidente mette in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di San Giuliano Terme ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 65 del 07.07.2000, esecutiva ai sensi di Legge, il Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale Toscana n. 5 del 16.01.1995, "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i., con il quale si completa l'iter di formazione del nuovo Piano Regolatore Generale, dopo l'approvazione del Piano Strutturale, avvenuta con delibera del Consiglio comunale n. 114 del 12.10.98, esecutiva ai sensi di Legge;
- in data 22.12.2005, con deliberazione C.C. n. 110, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 55, comma 5, 6 e 17 della L.R.Toscana n. 1 del 03.01.2005, la Variante al Regolamento Urbanistico di conferma dei vincoli quinquennali, e contestualmente sono stata riadottate alcune previsioni modificate a seguito dell'accoglimento di osservazioni pervenute;
- in data 30.05.2006, con deliberazione C.C. n. 41, esecutiva ai sensi di Legge, sono state approvate le previsioni poste in riadozione con la deliberazione C.C. n. 110 del 22.12.2005;
- in data 13.10.2011, con deliberazione C.C. n. 81, esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 55, comma 5, 6 e 17 della L.R.Toscana n° 1 del 03.01.2005, la Variante al Regolamento Urbanistico di conferma dei vincoli quinquennali;
- in data 25.07.2012, con deliberazione C.C. n. 60, esecutiva ai sensi di Legge, la Variante di cui al punto precedente è stata approvata e contestualmente sono state riadottate alcune previsioni modificate a seguito dell'accoglimento di osservazioni pervenute;
- in data 21.03.2013, con deliberazione C.C. n. 10, esecutiva ai sensi di Legge, le previsioni riadottate sono state definitivamente approvate;
- in data 31.07.2013, con deliberazione C.C. n. 47, esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata la Variante al Regolamento Urbanistico e Regolamento Edilizio Unificato, "Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico e allegato a) al Regolamento edilizio dei Comuni dell'area Pisana, modifiche e adeguamenti" e che con Delibera di C.C. n. 32 del 10.04.2014 detta Variante è stata approvata.

Visto:

- la Scheda Norma di comparto (Allegato 1 al Regolamento Urbanistico) che definisce gli interventi ammessi, i parametri e gli orientamenti per la formazione del progetto e l'attuazione degli interventi tramite Piano di Lottizzazione del comparto 3 UTOE 6 Molina di Quosa;
- il Piano di Lottizzazione relativo al Comp 3 UTOE 6 Molina di Quosa (Zona C2 - Nuovi insediamenti residenziali, art. 24 delle NTA del Reg. Urb.) approvato con delibera di C.C. n. 77 del 29.09.2011, esecutiva ai sensi di Legge, e lo schema di Convenzione allegato alla suddetta delibera di C.C. avente ad oggetto la realizzazione e cessione delle opere di urbanizzazione identificate come standard urbanistici di comparto;
- l'avviso di approvazione del Piano di Lottizzazione pubblicato sul BURT n. 44 in data 02.11.2011;
- l'Autorizzazione del Comune di San Giuliano Terme n. 4 del 23.10.2012 ad attuare il Piano di Lottizzazione relativo al comp 3 UTOE 6 Molina di Quosa;
- la convenzione per l'attuazione del Piano di Lottizzazione di cui sopra, di iniziativa privata convenzionata, "Convenzione Urbanistica per Piano di Lottizzazione Comp 3 UTOE 6 Molina di Quosa" stipulata in data 13.07.2012 tra l'Amministrazione Comunale e i signori: Leonardo Costia, C.F. CST LRD 60P23 G702K, Costanzo Alessio C.F. CST LSS 80D22 G702J, Iacomino Valentina C.F. CMN VNT 84E68 C415X, Addeo Lucia C.F. DDA LCU 71C60 I073W, Federica Saccavino C.F. SCC FRC 86R50 E719Z, Bucca Nicola C.F. BCC NCL 75L14 A638F, Cerrai Andrea C.F. CRR NDR 76M20 B950J, Pagni Letizia C.F. PGN LTZ 62E70 E625R, rogata dal Notaio Enrico Barone in data 13 luglio 2012 repertorio n° 51031, raccolta n°15011, registrata a Pisa il 27.07.2012 al n° 4736 serie IT e trascritta il 30.07.2012 al n° 56 reg. gen. 12311, reg.part. 9046

Preso atto che:

- in data 12.12.2014 con prot n. 43740, è stata presentata la proposta di variante al Piano di Lottizzazione comparto 3 interno all' UTOE 6 Molina di Quosa, successivamente modificata e integrata, dagli attuali proprietari degli immobili ricompresi all'interno del comparto quali:
  - Costruzioni & Servizi s.r.l.
  - Addeo Lucia
  - Cerrai Andrea
  - Costanzo Alessio

- Iacomino Valentina
- Pagni Letizia
- Bucca Nicola
- Abitare Molina s.r.l.
- Marrocco Giampiero Antonio

- la variante al Piano di Lottizzazione approvato prevede sostanzialmente:

- variazioni alle tipologie approvate con modifica delle coperture da padiglione a falde;
- la diversa distribuzione delle Unità Minime di Intervento (UMI);
- l'accorpamento di n.2 unità immobiliari in un unico corpo di fabbrica unifamiliare e contestuale fusione di di n.2 UMI;
- la trasposizione di volumetrie tra diverse UMI;
- Variazioni normative;
- Variazioni negli allineamenti dei fabbricati;

e che le modifiche introdotte non comportano variazioni negli indici urbanistici generali del comparto, né agli standard urbanistici richiesti dal D.M. 1444/68, né a quelli richiesti dalla scheda norma di dettaglio pari al 50% dell'intera area del comparto;

- La volumetria e la superficie coperta complessive rimangono inalterate rispetto al Piano di Lottizzazione approvato con Del. 77/2011 e autorizzato con Aut. n.4/2012;

- le opere pubbliche previste in cessione all'Amministrazione Comunale, secondo quanto disposto dalla Convenzione stipulata ed in essere, sono in corso di completamento (P.C.37/2013 del 05.11.2013) e non sono oggetto di modifica.

Dato atto che:

- che in relazione al Vincolo paesaggistico L.431/85 “salvaguardia dei corsi d'acqua” che riguarda marginalmente il comparto in oggetto nella porzione sud-est e investe in parte un unico fabbricato in progetto all'interno della UMII, prima dell'approvazione, in data 20.05.2011, il Piano di Lottizzazione originario è stato sottoposto all'esame della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 36 del PIT “Misure di salvaguardia”, che ne ha verificato l'adeguatezza alle finalità di tutela paesaggistica ed ha impartito prescrizioni contenute nel relativo verbale che risulta allegato all'Autorizzazione a Lottizzare n.4/2011;

Considerato che:

Le prescrizioni impartite dalla suddetta Conferenza dei Servizi, tenuto conto anche del parere della Soprintendenza, allegato al verbale, non riguardavano nel merito i fabbricati bensì:

- l'eliminazione dei muri di recinzione sostituendoli con siepi e recinzioni di tipo trasparente;
- la realizzazione di schermatura con vegetazione arborea ed arbustiva lungo la viabilità di nuova realizzazione per tutta l'estensione del lotto;
- il mantenimento l'altezza dei fabbricati a due piani fuori terra;
- la messa a dimora negli spazi verdi pubblici specie arboree con buon sviluppo di chioma;

Preso atto che :

la Variante in oggetto non interviene a modificare gli elementi sui quali incide il suddetto parere e che pertanto le prescrizioni impartite dalla Conferenza non vengono messe in discussione dalle variazioni proposte:

Ritenuto pertanto :

di non sottoporre la Variante in oggetto all'esame della Conferenza dei servizi riproposta all'art.38 “misure di salvaguardia” delle NTA del nuovo Piano di Indirizzo Territoriale adottato:

Visti gli elaborati, costituenti la proposta di Variante al Piano di Lottizzazione relativo al comp. 3 UTOE 6 Molina di Quosa, presentati in data 12.12.2014 prot n. 43740 e successive integrazioni, tutti depositati in atti presso il Settore 2 - Territorio Ambiente e Grandi Opere Pubbliche:

- 1/28 - Relazione Tecnica Generale;
- 2/28 - TAV.1 – Inquadramento Urbanistico;
- 3/28 - TAV.2 bis – Planimetria generale con sezioni ambientali sc. 1/200;
- 4/28 - TAV.2 tris – Planimetria generale con verifiche urbanistiche sc. 1/200;
- 5/28 - TAV.2 quater – Planimetria generale - sovrapposto
- 6/28 - TAV.4 – Piano particellare di esproprio sc.1/500
- 7/28 - TAV.5.1 – Fabbricato Tipologia “A” - Piante, Prospetti e Sezione - Adattabilità L.13/89 e succ sc. 1/100
- 8/28 - TAV. 5.2 - Fabbricato Tipologia “B” - Piante, Prospetti e Sezione - Adattabilità L.13/89 e succ sc. 1/100 sc. 1/100

- 9/28 - TAV. 5.3 - Fabbricato Tipologia “C” - Piante, Prospetti e Sezione - Adattabilità L.13/89 e succ sc. 1/100 sc. 1/100
- 10/28 - TAV.5.4 – Fabbricato Tipologia “D” - Piante, Prospetti e Sezione - Adattabilità L.13/89 e succ sc. 1/100 sc. 1/100
- 11/28 - TAV.5.5 – Fabbricato Tipologia “E” - Piante, Prospetti e Sezione - Adattabilità L.13/89 e succ sc. 1/100 sc. 1/100
- 12/28 - TAV.5.6 – Fabbricato Tipologia “F” - Piante, Prospetti e Sezione - Adattabilità L.13/89 e succ sc. 1/100 sc. 1/100
- 13/28 - TAV.5.7 – Fabbricato Tipologia “G” - Piante, Prospetti e Sezione - Adattabilità L.13/89 e succ sc. 1/100 sc. 1/100
- 14/28 - TAV.5.8 – Schema smaltimento acque reflue – Planimetria e particolari
- 15/28 - TAV.6.1 – Linea Fognatura nera – Planimetria e particolari costruttivi;
- 16/28 - TAV.6.1bis - Linea Fognatura nera – profili longitudinali: “A”, “B”, “C”, “D”, “E”, “F”, “G”, “H”;
- 17/28 - TAV.6.2 – Linea Fognatura bianca – Planimetria e particolari costruttivi;
- 18/28 - TAV.6.2bis - Linea Fognatura bianca – profili longitudinali: “A”, “B”, “C”, “D”, “E”, “F”, “G”, “H”;
- 19/28 - TAV.6.3 – Linea Enel forza motrice – Planimetria e particolari;
- 20/28 - TAV.6.4 – Linea Telecom – Planimetria stato sovrapposto e particolare;
- 21/28 - TAV.6.5 – Acquedotto – planimetria e particolari;
- 22/28 - TAV.6.6 – Linea gas metano – planimetria e particolari;
- 23/28 - TAV.6.7 – Linea Illuminazione pubblica – planimetria e particolari;
- 24/28 - TAV.6.8 – Planimetria generale con indicazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale sc. 1/200;
- 25/28 - TAV.6.9. - Planimetria generale con aree oggetto di cessione alla Pubblica Amministrazione, sc.1/200;
- 26/28 - TAV.6.10 – Superamento barriere architettoniche Spazi Pubblici sc.1/200;
- 27/28 - TAV. V – Planimetria generale con sezioni ambientali – spazi esterni sc.1/200;
- 28/28 - TAV. 8 – Norme Tecniche di Attuazione;

Attestato che la Variante in oggetto è conforme al Regolamento Urbanistico vigente e che altresì non comportando:

- aumento di volume degli edifici;
- modifica del perimetro del Piano;
- riduzione degli standard previsti

si configura come “particolare variante a Piano Attuativo” secondo quanto previsto dall'art. 112 della LRT del 10 novembre 2014, n. 65.

Visti altresì i seguenti documenti, tutti conservati agli atti del Settore 2 -Territorio Ambiente e Grandi Opere Pubbliche:

- il parere istruttorio dello Specialista Tecnico, Istruttore Geom. Sabrina Valentini;
- 

Dato atto del deposito delle indagini geologico-tecniche presso il Genio Civile di Bacino Toscana Nord e Servizio Idrogeologico Regionale, sede di Lucca,, iscritto nel registro dei depositi con il numero 1689 del 08.04.2015, come da comunicazione pervenuta per PEC in data 09.04.2015 prot. 12415 ID 1012499 , ai sensi dell'art. 104 della L.R.Toscana n° 65/2014 e s.m.i. e come disposto dal DPGR del 25 ottobre 2011, n° 53/R;65/2014 e s.m.i.;

Vista la Relazione e Certificazione di coerenza del Responsabile del Procedimento, redatta ai sensi degli artt. 18 e 33 della L.R.Toscana n° 65/2014 e s.m.i., **all. sub lett. A)** alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, secondo quanto disposto dal D.Lgs 42/2004 parte II e parte III e dal PIT adottato dal C.R. in data 2 luglio 2014 con delibera n. 58, nello specifico dall' Eleborato 8B e relativi allegati, la proposta di adozione della presente Variante al Piano di Lottizzazione relativo al comp.3 UTOE 6 Molina di Quosa ricade in ambiti di valore storico architettonico o paesaggistico, nello specifico L.431/85 “Tutela dei corsi d'acqua” e che per quanto attiene alle relative prescrizioni si fa riferimento al parere espresso nei confronti Piano di Lottizzazione originario, dalla Conferenza dei Servizi in data 20.05.2011 di cui all'art. 36 del PIT “Misure di salvaguardia”, che ne ha verificato l'adeguatezza alle finalità di tutela paesaggistica ed ha impartito prescrizioni contenute nel relativo verbale che risulta allegato all'Autorizzazione a Lottizzare n.4/2011.

Visti i seguenti articoli della Legge Regionale Toscana n° 65 del 10.11.2014, “Norme per il Governo del Territorio” e s.m.i.:

- artt. 107, 110, 111, 112, Titolo V capo II Sezione I;
- art. 115 Titolo V capo II Sezione III;
- artt. 224, 228, 245 246 Titolo IX Capo I
- art. 134 Titolo VI capo II.

Visto:

- la Legge Regionale Toscana n° 10/2010 art. 5, e s.m.i.;
- la Legge Regionale Toscana n° 21/2012 art. 2, e s.m.i.;
- l'art. 20 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico;

Visto il parere della Commissione Consiliare competente in data 14/04/2015, il cui verbale è conservato in atti;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49 del d.lgs 267/2000 risultanti dai prospetti allegati al presente atto;

### **DELIBERA**

1. Di APPROVARE la Variante al Piano di Lottizzazione approvato con Del. C.C. n.77/2011, relativa al Comparto 3 (Zona C2) UTOE 6 Molina di Quosa, proposta ai sensi dell'art. 112 della LRT 65/2014 e smi, presentata in data 12.12.2014 prot n. 43740, e successivamente modificata ed integrata dalla proprietà.
2. Di dare atto che la Variante al PdL comp 3 UTOE 6 Molina di Quosa è composta dai seguenti n.28 elaborati, tutti depositati in atti presso il Settore 2:

1/28 - Relazione Tecnica Generale;

2/28 - TAV.1 – Inquadramento Urbanistico;

3/28 - TAV.2 bis – Planimetria generale con sezioni ambientali sc. 1/200;

4/28 - TAV.2 tris – Planimetria generale con verifiche urbanistiche sc. 1/200;

5/28 - TAV.2 quater – Planimetria generale - sovrapposto

6/28 - TAV.4 – Piano particellare di esproprio sc.1/500

7/28 - TAV.5.1 – Fabbricato Tipologia “A” - Piante, Prospetti e Sezione - Adattabilità L.13/89 e succ sc. 1/100

8/28 - TAV. 5.2 - Fabbricato Tipologia “B” - Piante, Prospetti e Sezione - Adattabilità L.13/89 e succ sc. 1/100 sc. 1/100

9/28 - TAV. 5.3 - Fabbricato Tipologia “C” - Piante, Prospetti e Sezione - Adattabilità L.13/89 e succ sc. 1/100 sc. 1/100

10/28 - TAV.5.4 – Fabbricato Tipologia “D” - Piante, Prospetti e Sezione - Adattabilità L.13/89 e succ sc. 1/100 sc. 1/100

11/28 - TAV.5.5 – Fabbricato Tipologia “E” - Piante, Prospetti e Sezione - Adattabilità L.13/89 e succ sc. 1/100 sc. 1/100

12/28 - TAV.5.6 – Fabbricato Tipologia “F” - Piante, Prospetti e Sezione - Adattabilità L.13/89 e succ sc. 1/100 sc. 1/100

13/28 - TAV.5.7 – Fabbricato Tipologia “G” - Piante, Prospetti e Sezione - Adattabilità L.13/89 e succ sc. 1/100 sc. 1/100

14/28 - TAV.5.8 – Schema smaltimento acque reflue – Planimetria e particolari

15/28 - TAV.6.1 – Linea Fognatura nera – Planimetria e particolari costruttivi;

16/28 - TAV.6.1bis - Linea Fognatura nera – profili longitudinali: “A”, “B”, “C”, “D”, “E”, “F”, “G”, “H”;

17/28 - TAV.6.2 – Linea Fognatura bianca – Planimetria e particolari costruttivi;

18/28 - TAV.6.2bis - Linea Fognatura bianca – profili longitudinali: “A”, “B”, “C”, “D”, “E”, “F”, “G”, “H”;

19/28 - TAV.6.3 – Linea Enel forza motrice – Planimetria e particolari;

20/28 - TAV.6.4 – Linea Telecom – Planimetria stato sovrapposto e particolare;

21/28 - TAV.6.5 – Acquedotto – planimetria e particolari;

22/28 - TAV.6.6 – Linea gas metano – planimetria e particolari;

23/28 - TAV.6.7 – Linea Illuminazione pubblica – planimetria e particolari;

24/28 - TAV.6.8 – Planimetria generale con indicazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale sc. 1/200;

25/28 - TAV.6.9. - Planimetria generale con aree oggetto di cessione alla Pubblica Amministrazione, sc.1/200;

26/28 - TAV.6.10 – Superamento barriere architettoniche Spazi Pubblici sc.1/200;

27/28 - TAV. V – Planimetria generale con sezioni ambientali – spazi esterni sc.1/200;

28/28 - TAV. 8 – Norme Tecniche di Attuazione;

3. Di incaricare dell'esecuzione del presente atto il Settore 4 ed il Settore 2, ognuno per la parte di rispettiva competenza, stabilendo in particolare che il Settore 2 dovrà provvedere agli adempimenti di cui all'art. 111, comma 3, della L.R.Toscana n. 65/2014 e s.m.i.:

- immediata pubblicizzazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.T. ;
- pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.

4. Di dare mandato al dirigente del Settore 2 Territorio Ambiente e Grandi Opere Pubbliche di provvedere all'aggiornamento degli elaborati costituenti il Regolamento Urbanistico afferenti al presente provvedimento.

Tenutasi la votazione, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama l'esito come segue:

Consiglieri presenti	N. 20	Votanti	N.17
Favorevoli	N.14		
Contrari	N.3 (Marrocu, Minucci e Giuliani)		
Astenuti	N.3 (Antognoli, Barbuti e Parducci)		

Stante l'esito della votazione, il Presidente dichiara adottata la deliberazione in oggetto



# COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Proposta di Delibera del **9/04/2015** ad oggetto:

**VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO 3 (ZONA C2) UTOE 6  
MOLINA DI QUOSA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE N. 77 DEL 29.09.2011 - APPROVAZIONE**

Si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 9/04/2015

Il Dirigente Responsabile del Servizio

F.to Arch. Silvia Fontani



# COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla Proposta di Delibera del **9/04/2015** ad oggetto :

### **VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO 3 (ZONA C2) UTOE 6 MOLINA DI QUOSA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77 DEL 29.09.2011 - APPROVAZIONE**

Non è necessario esprimere parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile.

Si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 parere **NON FAVOREVOLE** di regolarità contabile per la seguente motivazione:

Si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (articolo 151, comma 4, del Dlgs 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa / diminuzione di entrata

ANNO	IMPEGNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Si verifica altresì, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 parere **NON FAVOREVOLE** di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria per la seguente motivazione:

Data 9/04/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dott. Fabrizio Petrucci



DELIBERA N. 46 DEL 15/04/2015

**OGGETTO:** VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO 3 (ZONA C2) UTOE 6  
MOLINA DI QUOSA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE N. 77 DEL 29.09.2011 - APPROVAZIONE

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
**F.to PARDINI PAOLO**

IL SEGRETARIO GENERALE  
**F.to PETRUZZI FABRIZIO**